



COMUNE DI BASSANO IN TEVERINA
PROVINCIA DI VITERBO

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE "CASE DELLE
CULTURE" DA PARTE DI ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI,
ORGANIZZAZIONI ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO.**

Art.1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo del Centro socio-culturale di Piazza Finzi e dell'immobile comunale sito al Borgo antico del Comune di Bassano in Teverina, denominate "Case delle Culture".

E' consentito l'utilizzo occasionale da parte degli organi del Comune, dei gruppi consiliari e dei singoli membri per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

E' altresì consentito, con le modalità di cui agli articoli successivi, l'utilizzo da parte di Istituzioni, Associazioni, Comitati, Organizzazioni ed Enti senza scopo di lucro.

L'utilizzazione temporanea potrà essere richiesta anche da soggetti singoli che intendano organizzare manifestazioni ritenute conformi alle finalità di cui all'articolo successivo.

Art.2

Finalità

Le "Case delle Culture" potranno essere utilizzate per lo svolgimento di manifestazioni, mostre, convegni, riunioni di carattere culturale ed altre attività condotte da organismi operanti nel campo del sociale, dello sport, dell'arte, della politica e della cultura.

Le associazioni, istituzioni, organizzazioni, comitati e gli enti senza scopo di lucro potranno altresì richiedere, l'autorizzazione per l'assegnazione di un locale da adibire a sede sociale, nei limiti delle disponibilità .

Art.3

Condizioni per l'ammissione ai benefici

Le associazioni, organizzazioni, istituzioni, comitati ed in generale enti senza scopo di lucro aventi sede nel Comune di Bassano in Teverina possono presentare domanda di autorizzazione allo svolgimento di singole attività, ovvero per la concessione in uso temporaneo di un locale da adibire a sede.

La domanda dovrà essere accompagnata da una relazione che illustri le finalità che si intendono perseguire.

Gli organismi richiedenti al momento della domanda dovranno presentare statuto sociale, ultimo bilancio, se previsto, e documento che illustri le finalità dell'ente.

Le domande dovranno essere presentate dai richiedenti presso il protocollo entro i termini previsti dall'apposito bando e comunque entro e non oltre il trentuno ottobre di ogni anno.

Art.4

Istruttoria della domanda

La domanda, corredata dei documenti di cui all'art. 3, presentata al protocollo del Comune, sarà sottoposta all'esame del funzionario comunale preposto che verificherà l'esistenza delle seguenti condizioni di ammissione:

- Sede dell'Ente nel Comune di Bassano in Teverina;
- Esistenza di statuto e/o atto costitutivo;
- Relazione illustrativa del richiedente;
- Documentazione contabile (Bilancio) dell'ultimo esercizio finanziario, se previsto;
- Programma delle attività previste e relazione delle attività precedentemente svolte.
- Prevalente svolgimento delle attività nel Comune.

Art.5

Concessione dei benefici e revoca

Sulla domanda istruita ai sensi dell'art. 4 è competente a pronunciarsi la Giunta Comunale, sentita l'apposita commissione consiliare che esamina la relazione illustrativa delle finalità che l'ente richiedente intende perseguire e valuta la conformità di queste con i fini generali dell'Amministrazione Comunale.

La Commissione Consiliare di tale valutazione redige apposita graduatoria.

Valutata positivamente la richiesta e riscontrata la disponibilità di locali, la Giunta concede in uso temporaneo i locali richiesti.

Il trasferimento della sede fuori dal Comune di Bassano in Teverina, comporta la decadenza di diritto dal beneficio.

Con proprio atto deliberativo la Giunta Comunale può revocare l'assegnazione dei locali laddove l'uso non sia più conforme alle finalità dell'Ente ovvero quando sopraggiungano superiori interessi pubblici.

Annualmente, entro il 31 ottobre, i beneficiari dovranno presentare domanda di rinnovo e relazione dell'attività svolta e da svolgere.

Art. 6

Modalità di utilizzo degli immobili per affidamento temporaneo

La concessione in uso è gratuita.

I beneficiari sono tenuti a provvedere direttamente agli allacci delle varie utenze (energia elettrica, riscaldamento acqua potabile telefono e quant'altro).

E' previsto il versamento di una cauzione, nella misura stabilita con atto del funzionario responsabile, a garanzia di eventuali danni subiti dagli immobili concessi in uso.

Art. 7

Modalità di utilizzo degli immobili per affidamento occasionale

La concessione in uso è gratuita.

Il funzionario responsabile definisce periodicamente la misura del corrispettivo economico che i beneficiari sono tenuti a versare a ristoro delle spese sostenute dal Comune: consumo di energia elettrica, riscaldamento ed acqua potabile ed eventuale spesa per la pulizia dei locali.

E' previsto il versamento di una cauzione, nella misura stabilita con atto del funzionario responsabile, a garanzia di eventuali danni subiti dagli immobili concessi in uso.

Art.8

Norma transitoria

Nel primo anno di vigenza del presente regolamento l'art. 3, comma 4 non ha applicazione.

Entrata in vigore

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, esplica i suoi effetti dalla data di adozione della delibera consiliare.